

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2013, n. 9-6492

Interventi a sostegno degli Enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilita' interno (Patto regionale verticale 2013). Quarto riparto.

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin:

Premesso che:

l'art. 1, comma 138, della legge n. 220/2010 dispone che "A decorrere dall'anno 2011, le regioni, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono autorizzare gli Enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente e per lo stesso importo procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza. Attraverso la certificazione di cui al comma 145 le regioni dichiarano che la rideterminazione del proprio obiettivo di cassa è stata realizzata attraverso una riduzione dei pagamenti finali in conto capitale soggetti ai limiti del patto e che la rideterminazione del proprio obiettivo di competenza è stata realizzata attraverso una riduzione degli impegni correnti soggetti ai limiti del Patto";

ai sensi dell'art. 1, comma 138-bis, della legge n. 220/2010, inserito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, "Ai fini dell'applicazione del comma 138, le regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali";

l'art. 1, comma 140, della legge n. 220/2010, come modificato dalla legge n. 10/2011 cit, prevede che "Ai fini dell'applicazione dei commi 138 e 139, gli Enti locali dichiarano all'ANCI, all'UPI, alle regioni e alle province autonome, entro il 15 settembre di ciascun anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno. Entro il termine del 31 ottobre, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica";

l'art. 32, comma 17, ultimo periodo, della legge 12 novembre 2011, n. 183, ha previsto che "Restano ferme per gli anni 2012 e 2013 le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220".

Considerato che:

con DGR 1-5830 del 28 maggio 2013, è stato disposto un primo riparto del Patto regionale verticale incentivato ai sensi dell'art. 1, commi 122 e seguenti, della legge n. 228/2012, per un importo complessivo pari ad euro 65.871.000,00;

con la successiva DGR n. 13-5998 del 25 giugno 2013, è stato disposto un secondo riparto sempre a valere sul Patto regionale verticale incentivato, ai sensi dell'art. 1, commi 122 e seguenti, della legge n. 228/2012, come modificata dall'art. 1-bis del decreto-legge n. 35/2013 (convertito con modificazioni dalla legge n. 64/2013), che ha portato l'intervento regionale ad una somma complessiva pari ad euro 104.734.000,00;

con la DGR 4-6303 del 27 agosto 2013, è stato disposto, in attuazione dell'art. 32, comma 4, della legge 12 novembre 2011, n. 183 e della DGR 13-6065 del 13 luglio 2013, un terzo riparto di spazi

finanziari a favore degli Enti locali beneficiari dei Fondi strutturali europei, per un importo complessivo di euro 24.368.000,00 per il 2013, oltre a euro 41.000.000,00 per il 2014;

è opportuno, alla luce delle diffuse criticità legate al rispetto del Patto, disporre un ulteriore intervento regionale a sostegno degli Enti locali piemontesi ad esso soggetti, stanziando un nuovo plafond interamente a carico del bilancio regionale, essendo esauriti gli incentivi erogati dallo Stato;

il nuovo plafond, pari ad euro 75.000.000,00 viene ripartito sulla base dei criteri e con le modalità concordate dal tavolo tecnico di cui alla D.G.R. 16 aprile 2012, n. 27 – 3699 in data 19 settembre 2013 e 7 ottobre 2013, approvate in sede di Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 9 ottobre 2013;

sono accolte tutte le richieste pervenute, anche oltre la scadenza di legge del 15 settembre, dato che molti Enti locali non hanno potuto rispettarla a causa delle numerose incertezze sulla definizione del bilancio 2013, il cui termine di approvazione è stato prorogato al 30 novembre;

il plafond viene destinato prioritariamente a soddisfare le richieste per pagamenti relativi all'edilizia scolastica, per un importo pari ad euro 35.847.000,00 ed all'adeguamento alla normativa antisismica, per un importo pari ad euro 503.000,00;

gli spazi finanziari residui sono ripartiti come segue:

- ad ogni ente beneficiario, in ogni caso, è assegnata una quota minima pari ad euro 10.000,00 o pari alla richiesta, se quest'ultima è inferiore, per un ammontare complessivo pari a euro 2.575.000;
- euro 36.578.000,00 vengono ripartiti per metà in proporzione alle richieste (assunte al netto delle quote, già integralmente soddisfatte, relative all'edilizia scolastica ed all'adeguamento alla normativa antisismica) e per metà in proporzione ai residui passivi del titolo II della spesa sussistenti in capo ai singoli Enti locali alla data del 31 dicembre 2012 (assunti al netto delle quote già assegnate dalla Regione in occasione dei precedenti riparti, nonché degli spazi finanziari definitivamente assegnati dallo Stato ad ogni singolo ente a valere sul decreto-legge n. 35/2013;

entro il 31 ottobre 2013, gli enti beneficiari di quote vincolate all'edilizia scolastica ed all'adeguamento alla normativa antisismica potranno presentare alla Regione Piemonte richiesta motivata di svincolo degli spazi finanziari assegnati.

Considerato altresì che:

con la DGR 13-6065 del 12 luglio 2013 la Regione Piemonte, per favorire i pagamenti degli Enti locali a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari, ha stanziato, in attuazione dell'art. 32, comma 4, della legge 12 novembre 2011, n. 183 e s.m.i., un plafond a valere sul Patto regionale verticale pari a euro 73.800.000,00 per il 2013 e a euro 41.000.000,00 per il 2014;

con la successiva DGR 4-6303 del 27 agosto 2013 è stato disposto il riparto dei predetti spazi finanziari a favore degli Enti locali beneficiari dei Fondi strutturali europei che avessero presentato regolare richiesta nei termini e con le modalità prescritti;

gli spazi finanziari assegnati a valere sull'anno 2013 sono risultati pari ad euro 24.368.000,00;

di tale importo, euro 2.639.000,00 sono stati restituiti dagli enti beneficiari;

ritenuto opportuno utilizzare gli spazi finanziari così recuperati per integrare il plafond a favore degli enti che abbiano rappresentato problematiche legate al rispetto del Patto causate dall'aver attivato mutui con oneri a carico di soggetti terzi o di essere beneficiari di finanziamenti a carico di soggetti terzi, ovvero alla necessità di utilizzare le anticipazioni di liquidità previste dall'art. 1 del decreto legge n. 35/2013 a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 13 del decreto legge n. 102/2013, nonché in relazione ad interventi a favore dei territori rientranti nell'ambito della Legge regionale n. 4 del 21 aprile 2011;

ritenuto di prevedere che gli enti che, a fine esercizio 2013, realizzeranno un saldo di Patto migliore dell'obiettivo subiranno nel 2014 una decurtazione delle quote loro assegnate a valere sul Patto regionale verticale, sia incentivato che non incentivato, in misura pari al surplus realizzato e per un importo massimo non superiore alla quota assegnata con il presente riparto;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

visto l'art. 32, comma 17, ultimo periodo, della legge 183/2011;

visto l'art. 1, comma 138, della legge n. 220/2010;

visto l'art. 1, comma 138-bis, della legge n. 220/2010;

visto l'art. 1, comma 140, della legge n. 220/2010;

visto l'esito del tavolo tecnico istituito dalla DGR n. 27 – 3699 e riunitosi in data 19 settembre 2013 e 7 ottobre 2013;

vista la deliberazione del Consiglio delle autonomie locali assunta nella seduta del 9 ottobre 2013;

delibera

- di stanziare a favore degli Enti locali piemontesi un nuovo plafond per il Patto regionale verticale per favorire maggiori pagamenti in conto capitale;
- di ripartire il nuovo plafond, pari ad euro 75.000.000,00, fra gli Enti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base dei criteri indicati in premessa e qui integralmente richiamati;
- di prevedere che, entro il 31 ottobre 2013, gli enti beneficiari di quote vincolate all'edilizia scolastica ed all'adeguamento alla normativa antisismica potranno presentare alla Regione Piemonte richiesta motivata di svincolo degli spazi finanziari assegnati;
- di ripartire ulteriori euro 2.639.000,00 recuperati a valere sulle assegnazioni disposte dalla DGR 4-6303 del 27 agosto 2013 fra gli Enti di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base dei criteri indicati in premessa e qui integralmente richiamati;
- di stabilire che gli enti che, a fine esercizio 2013, realizzeranno un saldo di Patto migliore dell'obiettivo subiranno nel 2014 una decurtazione delle quote loro assegnate a valere sul Patto regionale verticale, sia incentivato che non incentivato, in misura pari al surplus realizzato e per un importo massimo non superiore alla quota assegnata con il presente riparto;

- di rideterminare, ai sensi dell'art. 1, comma 138, della legge n. 220/2010, l'obiettivo programmatico regionale con riferimento al Patto di stabilità interno per l'anno 2012, riducendolo di un importo pari all'entità complessiva del nuovo plafond;
- di dare atto che, nei limiti delle quote assegnate, gli Enti locali beneficiari dell'intervento regionale sono autorizzati a peggiorare il loro saldo programmatico relativo al Patto di stabilità interno 2013 attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale, sia in conto competenza che in conto residui;
- di dare mandato alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia di comunicare ad ogni singolo ente beneficiario la quota assegnata;
- di dare mandato alla Direzione Risorse finanziarie di comunicare i medesimi dati al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine perentorio del 31 ottobre 2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

criteri riparto plafond (75 mil €): copertura integrale per edilizia scolastica e adeguamento antisismico, pari a 35,866 mil€; quota minima garantita procapite di 10mila€, pari a 2,585 mil€; resto ripartito al 50% su base residui netti al 31.12.2012 e al 50% su base richiesta per un totale di 36,549 mil€

dati in in migliaia di €					
COMUNE	Residui passivi al 31/12/2012 Titolo II spesa meno spazi 2013	richieste pagamenti ex art.1, c.140, L. 220/2010	di cui :		SPAZI CONCESSI TOTALI
			per edilizia scolastica	per adeg. norm. antisismica	
ALBA	4.642	7.318	1.950		2.674
ALESSANDRIA	46.766	3.000			1.044
Arizzano	515	10			10
Armeno	2.530	508			109
ARONA	3.321	1.791			276
ASTI	27.465	700	28		515
AVIGLIANA	8.710	150	30		150
Baldichieri d'Asti	534	200	5		47
Barbania	332	170			36
BARGE	989	547	91		172
Basaluzzo	188	32			18
Baveno	3.352	1.000	70		242
BELLINZAGO NOVARESE	781	320	60		113
Bianzè	384	100			29
Bollengo	921	921			136
Bolzano Novarese	41	31			15
BORGARO TORINESE	1.100	1.034			152
Borgo d'Ale	227	122	38		62
Borgolavezzaro	493	383	329		354
BORGOMANERO	7.995	920	108		332
BRA	6.256	1.200	61		299
BRANDIZZO	2.231	1.086			174
Bricherasio	310	160			35
Briga Novarese	501	364			62
BRUINO	383	565	143		211
Brusasco	273	41			20
Brusnengo	165	53	8		27
Buriasco	287	70			24
Burolo	543	119			33
Busano	784	30			25
BUSCA	340	216	67		101
BUTTIGLIERA ALTA	2.404	551	431		491
Buttigliera d'Asti	913	657			104
Calosso	246	269			47
CALUSO	1.670	565	434		485
CAMBIANO	1.865	450	323		376
CAMERI	871	336			64
CANALE	2.776	964			168
CANDELO	1.813	270	185		232
Candia Canavese	79	19			14
CANDIOLO	1.120	350	15		83
CANELLI	4.202	625	186		311
Cantarana	85	59			19
Capriata d'Orba	144	60			20

ALLEGATO A

COMUNE	Residui passivi al 31/12/2012 Titolo II spesa meno spazi 2013	richieste pagamenti ex art. 1, c.140, L. 220/2010	di cui :		SPAZI CONCESSI TOTALI
			per edilizia scolastica	per adeg. norm. antisismica	
Caprie	373	234			44
CARAGLIO	771	554			90
Caresana	187	112			27
CARIGNANO	4.284	1.090	244		419
CARMAGNOLA	6.074	100	100		100
Carrù	952	262			56
CASALE MONFERRATO	39.601	2.500	150		1.013
Caselette	610	437	95		156
Cassine	746	530	10		95
Castagneto Po	454	45			23
Castagnole Piemonte	257	110	18		44
Castellazzo Bormida	1.023	591	263		328
Castelletto d'Orba	50	15			13
Castelletto Monferrato	281	213			41
CASTIGLIONE TORINESE	2.704	400			98
Cavaglio d'Agogna	59	134			28
CAVALLERMAGGIORE	858	834			124
CAVOUR	921	419			75
CENTALLO	867	906			133
Cerrina Monferrato	490	354	183		222
Cervasca	1.143	80	15		50
CHERASCO	3.343	1.150	505	12	653
CHIERI	11.997	630	83		333
Chiusa di San Michele	24	41			16
CHIVASSO	15.946	1.893	226		668
Cisterna d'Asti	105	77			22
COLLEGNO	17.332	4.800	511		1.287
Comignago	142	174	10		43
Conzano	146	146	3		33
Corneliano d'Alba	389	130			32
Cortemilia	3.298	200	200		200
Cossano Belbo	984	190			48
COSSATO	2.952	485	25		134
Costigliole Saluzzo	1.427	763	555		611
CRESCENTINO	1.785	799			133
Cressa	85	23			14
Crevacuore	875	119			38
Crodo	1.164	720			115
CUNEO	46.272	1.500	250		1.076
Dogliani	2.281	121			58
Dusino san Michele	726	213	19		64
Envie	736	526	79		155
Farigliano	1.110	40			31
Felizzano	706	647	413		462
Fogliizzo	624	266	8		59
Fontanetto Po	529	79			28
Forno Canavese	817	95			34
FOSSANO	5.880	1.000	240		428
Gaglianico	225	80			24

ALLEGATO A

COMUNE	Residui passivi al 31/12/2012 Titolo II spesa meno spazi 2013	richieste pagamenti ex art. 1, c.140, L. 220/2010	di cui :		SPAZI CONCESSI TOTALI
			per edilizia scolastica	per adeg. norm. antisismica	
GALLIATE	1.523	1.067	64		218
Garbagna Novarese	427	258			48
GASSINO TORINESE	3.966	419			119
Gattico	1.461	708			118
Genola	559	170	170		170
GIAVENO	8.157	2.536	72	315	775
Govone	982	160			44
Granzo con Monticello	1.009	50	50		50
GRAVELLONA TOCE	3.747	100			77
Grinzane Cavour	474	230			45
Invorio	994	284	284		284
IVREA	7.390	4.876	18		720
LA LOGGIA	535	549	78		154
La morra	456	551			85
Lagnasco	1.674	75			44
LANZO TORINESE	2.249	200			67
LEINI'	10.447	1.100			294
Lessona	596	377	338		362
Lu	218	7	7		7
Macello	271	189		176	189
Manta	2.063	450	400		446
Margarita	84	30			16
Masera	995	90			36
Masio	279	66			23
Massino Visconti	887	389	24		92
Mazzè	993	134			41
Mirabello Monferrato	329	302			52
Mombaruzzo	446	634	10		103
Monasterolo di Savigliano	194	289			48
MONCALIERI	27.842	700			495
Moncalvo	968	393	291		328
MONTANARO	1.838	297	20		91
Montecrestese	1.356	250	200		236
Monticello d'Alba	104	579			83
Montiglio Monferrato	588	607			93
Moretta	139	9			9
Morozzo	527	596	26		114
Mottalciata	298	113	93		110
Murisengo	1.392	40			35
Neive	754	108	78		103
Netro	262	50			21
NIZZA MONFERRATO	1.723	400			84
NONE	1.367	225	20		75
NOVARA	50.316	2.500	544		1.512
Novello	75	78	20		39
NOVI LIGURE	3.833	3.824			527
OLEGGIO	2.252	778	155		274
OMEGNA	922	892	252		354
ORBASSANO	11.571	999	284		548

ALLEGATO A

COMUNE	Residui passivi al 31/12/2012 Titolo II spesa meno spazi 2013	richieste pagamenti ex art. 1, c.140, L. 220/2010	di cui :		SPAZI CONCESSI TOTALI
			per edilizia scolastica	per adeg. norm. antisismica	
Ornavasso	1.819	269			69
Orta San Giulio	2.549	99			59
Osasco	311	52			22
Oulx	1.848	288			72
OVADA	3.748	875			171
Oviglio	170	108			26
Ozegna	141	145	12		41
Ozzano Monferrato	746	20			20
Palazzolo Vercellese	194	162	42		70
Pallanzeno	35	6			6
Pavarolo	742	649			101
Pavone Canavese	340	226			43
Pecetto di Valenza	195	72			22
Pecetto Torinese	1.726	115	59		101
Pella	306	852			119
Perosa Argentina	654	283	204		234
PEVERAGNO	672	574			91
Pezzana	471	111			31
PIANEZZA	2.789	845			153
Piasco	713	173			42
Pieve vergonte	533	568			88
PINEROLO	18.634	700	300		627
PINO TORINESE	3.365	900	300		432
Piobesi d'Alba	574	150			37
Piscina	262	210			40
Pocapaglia	361	150			34
Pogno	496	303			54
POIRINO	925	495	495		495
Polonghera	285	414	113		164
Pont Canavese	646	333			61
Predosa	71	36	36		36
Premosello-Chiovena	885	593			96
Priocca	221	112			28
Quaregna	54	55			18
Quincinetto	1.625	169			55
RACCONIGI	2.085	100	25		75
Refrancore	178	34	34		34
Revello	398	44			22
Rifreddo	33	28			15
Riva presso Chieri	1.884	950	431		532
Rivalba	698	60			28
RIVALTA DI TORINO	15.422	800	15		342
Rivara	198	50			20
Roasio	256	101	55		75
Robilante	525	282	282		282
Roccavione	1.084	260			58
Rocchetta Tanaro	2.589	834	150		281
Rodello	415	41			22
Rosta	971	239			54

ALLEGATO A

COMUNE	Residui passivi al 31/12/2012 Titolo II spesa meno spazi 2013	richieste pagamenti ex art. 1, c.140, L. 220/2010	di cui :		SPAZI CONCESSI TOTALI
			per edilizia scolastica	per adeg. norm. antisismica	
Salussola	281	189			38
SALUZZO	1.443	350	112		172
Sampeyre	2.325	58	34		58
SAN DAMIANO D'ASTI	5.679	160	32		140
San Gillio	1.879	588	588		588
San Giorgio Canavese	566	130			35
San Giorio di Susa	149	23	12		23
San Giusto Canavese	598	200	65		101
SAN MAURIZIO CANAVESE	2.530	2.253	848		1.066
SAN MAURO T.SE	3.278	200	64		138
San Michele Mondovì	1.210	60			36
San Pietro Val Lemina	501	96			30
San Raffaele Cimena	1.321	80			40
San Salvatore Monferrato	124	109	37		58
San Sebastiano da Po	430	52			23
Sangano	446	175			38
Santa Maria Maggiore	1.286	125			44
Santa Vittoria d'Alba	1.405	430	390		426
Sant'Ambrogio di Torino	1.190	70			36
Sauze d'Oulx	1.855	817			137
SAVIGLIANO	1.633	1.563			224
Scarnafigi	16	61			19
SERRAVALLE SCRIVIA	467	393			65
SERRAVALLE SESIA	491	160	11		47
SETTIMO TORINESE	20.143	2.424	135		712
Silvano d'Orba	733	200			46
SOMMARIVA DEL BOSCO	1.365	700			116
Sordevolo	1.506	257	23		84
Stroppiana	563	176			40
SUSA	1.816	690	96		205
Ticineto	106	91	30		50
Tollegno	36	121	53		73
TRECCATE	2.730	500			111
Trinità	2.022	100	100		100
TRINO	6.759	1.108	180		400
TRIVERO	1.902	340	131		194
TROFARELLO	7.439	1.300	685		878
VALENZA PO	3.386	550	30		153
Valle Mosso	1.806	421	14		100
Valle San Nicolao	322	485			74
Valmacca	33	23			13
VARALLO	2.354	450	33		128
VARALLO POMBIA	1.159	461	285		334
Venasca	655	101	41		69
VERBANIA	25.063	2.000	300		876
VERCELLI	61.514	700			700
Vernante	537	249			49
Veruno	923	38			29
VERZUOLO	1.100	900	40		171

ALLEGATO A

COMUNE	Residui passivi al 31/12/2012 Titolo II spesa meno spazi 2013	richieste pagamenti ex art. 1, c.140, L. 220/2010	di cui :		SPAZI CONCESSI TOTALI
			per edilizia scolastica	per adeg. norm. antisismica	
Vespolate	164	92	45		64
VIGLIANO BIELLESE	1.742	700			121
Vignale Monferrato	277	56	27		45
Vignolo	687	319	138		181
VIGONE	447	100			29
VILLADOSSOLA	2.896	436	49		149
Villafalletto	109	50			19
Villafranca d'Asti	769	551	275		330
VILLANOVA D'ASTI	3.503	1.122	461		603
VILLANOVA MONDOVI'	1.777	175			57
Villanova Monferrato	32	118			26
Villar Dora	668	271	50		97
Villar Focchiardo	227	82			24
Villar Perosa	553	255	92		130
Villar san Costanzo	84	47			18
Villarbasse	1.168	467	416		450
Villareggia	371	106			29
Virle Piemonte	866	328	312		328
Vische	196	67	30		48
Viù	2.520	64			54
Vogogna	643	139			37
VOLPIANO	5.164	3.570	469		928
VOLVERA	3.066	20	20		20
Zubiena	487	75	25		49
Zumaglia	10	20			13
totale comuni		131.783	21.596	503	48.481

PROVINCIA	Residui passivi al 31/12/2012 Titolo II spesa meno spazi 2013	richieste pagamenti ex art. 1, c.140, L. 220/2010	di cui :		SPAZI CONCESSI TOTALI in migliaia di €
			per edilizia scolastica	per adeg. norm. Antisismica	
ALESSANDRIA	65.300	8.395	415		2.322
ASTI	31.018	5.000	300		1.322
CUNEO	84.039	7.991			2.177
NOVARA	58.935	2.666	170		1.328
TORINO	220.045	26.450	10.350		15.450
VERBANO CUSIO OSSOLA	43.098	1.700	800		1.538
VERCELLI	23.788	4.200	1.732		2.382
totale province		56.402	13.767	0	26.519

totale riparto		188.185	35.363	503	75.000
----------------	--	---------	--------	-----	--------

ALLEGATO B

COMUNE	QUOTA INTEGRAZIONE PLAFOND (in migliaia di €)
Montiglio Monferrato	522
Settimo Torinese	1644
Susa	466
Zumaglia	7
Totale	2639